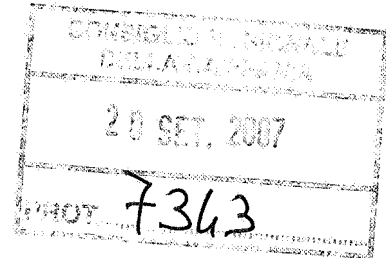




Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 702 / VII. FEB. 07

Napoli, 18 settembre 2007
Prot. n. 217



Interrogazione urgente a risposta scritta al Presidente della Regione Campania, agli Assessori al Turismo e Beni Culturali, alle Politiche del Territorio, ai Lavori Pubblici, all'Ambiente e Difesa del Suolo.

Il sottoscritto, Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania per Alleanza Nazionale

Premesso che

il 2 febbraio 2007, indirizzavo al Presidente della Regione Campania, agli Assessori al Turismo e Beni Culturali, alle Politiche del Territorio, ai Lavori Pubblici, all'Ambiente e Difesa del Suolo, un'articolata interrogazione a risposta scritta per conoscere, tra l'altro:

- 1) le cause che a tutt'oggi impediscono, nonostante i lunghi cinque anni trascorsi dal cedimento del piano stradale e gli estenuanti disagi patiti dalla popolazione, il totale ripristino di Via Pergolesi;
- 2) quali interventi siano stati adottati per impedire che altre precipitazioni "eccezionali" come quella del 15 settembre 2001 possano di nuovo provocare il cedimento del predetto asse stradale snodantesi su un terreno di natura piroclastica e strutturalmente poco coeso;

a distanza di circa otto mesi, il Presidente Bassolino e ben tre Assessori, non hanno ancora trovato il tempo e la dovuta attenzione per dare una risposta ai quesiti posti con il mio atto ispettivo ed alle migliaia di cittadini puteolani che da tempo attendono inutilmente il consolidamento del costone collinare e la ricostruzione del tratto danneggiato di via Pergolesi;

in questi giorni si celebra la sesta ricorrenza dell'eccezionale evento meteorico del 15 settembre 2001, che riversò, in sole due ore, su Napoli e provincia 162 millimetri di pioggia, provocando serissimi danni tra cui il cedimento di via Pergolesi, unico asse di collegamento tra l'hinterland flegreo e l'area portuale e mercatale di Pozzuoli percorribile dal traffico pesante;

"A distanza di sei anni dalla frana, lo stato delle cose non è mutato. In prossimità della Casa circondariale femminile, tuttora l'ampiezza della carreggiata di via Pergolesi è sensibilmente ridotta e la presenza di un muro di tufo di sicurezza - eretto evidentemente ad imperitura memoria dell'evento calamitoso - obbliga le auto a percorrerla a senso alterno e con estenuante lentezza con il risultato di produrre insostenibili disagi alla popolazione. Il permanere costante di una lunga teoria ininterrotta di auto si traduce, infatti, nell'innalzamento dei livelli di inquinamento dell'aria

serv. Oper. Consil
20/09/07



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

da gas di scarico, polveri ed acustico: una micidiale combinazione i cui effetti si ripercuoteranno inevitabilmente sulla salute psico-fisica della cittadinanza”;

Interroga

Il Presidente della Regione Campania, gli Assessori al Turismo e Beni Culturali, alle Politiche del Territorio, ai Lavori Pubblici, all’Ambiente e Difesa del Suolo, per conoscere:

1. quali siano le ragioni del perdurante ed inquietante silenzio dietro cui, probabilmente, si celano inconfessabili verità concernenti l’operato dell’Amministrazione civica di Pozzuoli, della Provincia e della Regione Campania;
2. per quanto tempo ancora i cittadini, i commercianti, i lavoratori puteolani saranno costretti ad ammirare quello che è oramai il monumento all’accidia eretto dalla Natura in via Pergolesi e orgogliosamente conservato dagli Enti locali e dalla Regione Campania

On. Pietro Diadato